

L'intervento del presidente di Assolombarda Alessandro Spada Milano si candida per essere sede del Tribunale Unificato Europeo dei Brevetti

La Lombardia dal 2014 ha un tasso di crescita record per brevetti e supera la tedesca Baviera

“Apprendiamo con grande soddisfazione della scelta del Governo di candidare Milano a ospitare il Tribunale Unificato dei Brevetti e di affidare a Torino il Centro Nazionale per l'Intelligenza Artificiale. L'unica decisione possibile: se l'Italia vuole davvero provare a vincere questa importante partita, non poteva che travalicare gli interessi dei singoli territori a vantaggio del Paese. Parliamo di due città di riferimento per l'industria italiana che sono certo dimostreranno, anche in questa occasione, di saper fare sistema per il successo e lo sviluppo di entrambe le realtà” ha dichiarato Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda.

“Appare evidente come Milano rappresenti, infatti, la sede più naturale per ospitare questa istituzione – ha proseguito Spada –. Non solo per numero di brevetti: delle 4.456 richieste presentate dall'Italia presso lo European Patent Office nel 2019, il 21% (940) provengono da qui e si arriva al 34% (1.493) guardando solo la Lombardia, la quale ha registrato un tasso di crescita del +20% dal 2014, un risultato che supera quello della Baviera. Ma anche per ricettività, collegamenti e presenza di multinazionali. A Milano hanno sede 4.700 multinazionali estere,



ben un terzo di quelle presenti in Italia, che occupano 501mila persone e generano 236 miliardi di fatturato. Oltre alla solida vocazione di Milano proprio nell'ambito delle Life Sciences, nell'incrocio tra industria della salute, università, poli ospedalieri, ricerca”. “In questa logica – ha concluso Spada –, insieme con le altre associazioni di impresa, le istituzioni e gli altri attori del territorio, abbiamo scritto nelle scorse settimane a Conte affinché l'Italia giocasse la carta Milano. Vincere questa partita va a vantaggio dell'intero Paese: uno straordinario impulso per tutti a innovare”. “Ora abbiamo il dovere di lavorare insieme come una squadra: tifiamo Milano, tifiamo l'Italia”.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

